



Grafica - editoria - lavori commerciali - stampa offset e digitale piccoli e grandi formati

Tel. 089.38.26.47

Fax 089.38.56.035

# Voci dal Cilento



Testata iscritta nel Registro della Stampa periodica al Tribunale di Salerno al n. 41/06 - DISTRIBUZIONE GRATUITA - numero 15 - Anno II - MARZO 2008

## CORLETO MONFORTE

### Dopo due anni, la Mostra Zoologica Fantastica vola in Sardegna



Dopo due anni di fortunata permanenza nel Comune di **Corleto Monforte**, la Mostra Zoologica Fantastica lascia gli Alburni per raggiungere il Comune di Cagliari, che ne ha fatto richiesta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, che l'ha ideata e promossa due anni fa. La mostra era stata presentata a Città della Scienza di Napoli e infine al Polo della Cultura di Potenza: tre sole tappe prima di approdare nel piccolo centro degli Alburni il 5 agosto del 2006, e restarvi fino ad oggi, regalando ai suoi numerosissimi visitatori emozioni di non poco conto. In questi anni sono state circa 5000 le persone che hanno avuto la possibilità di entrare a contatto con una dimensione a metà tra reale e surreale; 100 le scolaresche provenienti da Campania, Basilicata e Lazio che hanno potuto conoscere un mondo diverso, inimmaginabile: da una parte gli es-

seri veri o creati dalla fantasia dell'uomo, sapientemente descritti dalla letteratura scientifica nel corso dei secoli, dall'altra le creature - in questo caso reali - che popolano il Museo Naturalistico degli Alburni, polo permanente di esposizione della fauna selvatica europea (mammiferi, uccelli, insetti, crostacei) e risorsa di primaria importanza sia per la ricerca sia per la didattica nel campo scientifico: una realtà che a Corleto Monforte, ma non solo qui, rappresenta un patrimonio di notevole valore.

Intorno alla Mostra Zoologica Fantastica è stato anche ideato un concorso rivolto agli alunni delle scuole Elementari, Medie e Superiori denominato "I mostri intorno a noi", finalizzato a favorire la conoscenza e la formazione nel campo della ricerca naturalistica e scientifica.

Vista l'imponente storia della permanenza corletana della mostra, era facile immaginare che prima o poi un altro comune volesse "appropriarsi" di questo grande patrimonio nato in terra piemontese; infatti il Comune di Cagliari ha fatto richiesta al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino di poter ospitare la mostra, e naturalmente da Torino hanno autorizzato il trasferimento, che avverrà totalmente a carico del Comune di Cagliari, dove resterà esposta sette mesi. Tuttavia tra qualche mese, Corleto Monforte ospiterà un'altra mostra, di natura diversa, scelta tra questi temi: i primati, i licheni, gli anfibi, i dinosauri.

*Luca Gargiulo*

*La redazione  
augura  
Buona Pasqua*

### Giornalismo e storia nella IV edizione del Premio di Salerno

CAPACCIO - Sono aperte le iscrizioni per la IV edizione del Premio di Giornalismo "Città di Salerno", in programma il 22 e 23 maggio prossimi ai templi di Paestum e al Castello di Forte La Carnale di Salerno.

L'evento, rivolto ai giovani che vogliono avvicinarsi al mestiere del giornalista, coinvolgerà le scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio salernitano e in particolare i ragazzi dell'Università di Salerno, invitati da associazioni e istituzioni del territorio a partecipare al concorso. Il premio, patrocinato dall'Anas, quest'anno è incentrato sulla storia, la crescita e la comunicazione nelle infrastrutture con particolare riferimento alla Salerno Reggio Calabria, in un'ottica europea. Nello specifico gli studenti dovranno elaborare un testo su due argomenti: la crescita delle infrastrutture e l'informazione sulla sicurezza stradale in Italia e all'estero. Dovranno poi inviare l'elaborato tramite e-mail all'indirizzo [nunzia.bevilacqua@premiosalerno.it](mailto:nunzia.bevilacqua@premiosalerno.it), o consegnarli direttamente alla professoressa Bevilacqua previo accordi telefonici, chiamando quindi al 33-3.68.80.367. C'è tempo fino al prossimo 25 aprile per iscriversi e partecipare al concorso. Insieme all'elaborato, non superiore alle 2 cartelle per un totale di 4mila battute, gli studenti dovranno inviare anche i propri dati personali. I lavori pervenuti saranno esaminati da un comitato tecnico-scientifico presieduto da Pino Scaccia, inviato speciale del Tg1, e composto da giornalisti professionisti. Al primo classificato andrà una borsa di studio di 1.500 euro, al secondo di 1000 euro e al terzo classificato andrà un premio di 500 euro. La consegna delle borse di studio avverrà il 23 maggio, alle 18, nella serata conclusiva del Premio, presso il castello di Forte la Carnale di Salerno.

*Antonella D'Alto*

## JazzinLaurino 6-11 agosto 2008

Sono aperte le iscrizioni per l'edizione 2008 di JazzinLaurino, l'evento dedicato al jazz che compie sei anni, proponendo come nelle precedenti edizioni un ricco percorso di didattica musicale. Notevole la rosa dei docenti: **Roberto Gatto** drum, **Danilo Rea** piano, **Maria Pia De Vito** vocal, **Marco Tindiglia** guitar, **George Garzone** sax, **Paolino Della Porta** bass, **Flavia Correia** dance. Come di consueto, anche quest'anno saranno attivati due **Special Workshop**. Gli appuntamenti saranno il 7 agosto con **Richar Gallianò** e **Paolo Fresu**, e il 9 Agosto con **Enrico Rava**.

**Costo dei corsi:** Strumento: 160 Euro, Strumento + concerti + special workshop: 180 Euro, Special workshop: 20 Euro, Danza: 100 Euro

Sarà praticato uno sconto del 10% ai seminaristi che hanno già frequentato negli anni precedenti.

#### Durata dei corsi

Dal 6 al 10 Agosto. Un incontro preliminare a scopo organizzativo con i corsisti è previsto per il giorno 5.

Per ogni ulteriore informazione [www.jazzinlaurino.it](http://www.jazzinlaurino.it)



[www.vocidalcilento.it](http://www.vocidalcilento.it)

*L'informazione quotidiana  
da Salerno e provincia*

## ROCCADASPIDE

### Approvato l'elenco delle aree percorse dal fuoco

Anche il Comune di Roccadaspide retto da **Girolamo Auricchio**, ha istituito il Catasto delle aree percorse dal fuoco, come impone la normativa in materia. La norma scaturisce dalla terribile estate 2007, che a causa dei numerosissimi incendi che hanno devastato gran parte del patrimonio boschivo del Cilento sarà ricordata per sempre come l'estate più disastrosa degli ultimi decenni. Le fiamme che ad agosto distrussero moltissimi ettari di vegetazione, e causarono anche la perdita di vite umane, interessarono anche una parte del territorio di Roccadaspide: il 27 agosto scorso un incendio interessò la località Case Gorga, ma l'elenco delle aree percorse dal fuoco riguarda anche altri episodi che si sono verificati nel territorio rocchese a partire dal 2003. Le aree percorse

dal fuoco, secondo quanto prevede la normativa vigente, non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni, è inoltre vietata per dieci anni la realizzazione dei edifici e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive. Sono altresì vietate, per cinque anni, le attività di rimboscimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministero dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione Campania, negli altri casi, per le situazioni di dissesto idrogeologico e per quelle in cui sia urgente per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono inoltre vietati il pascolo e la caccia per dieci anni limitatamente ai sopras-

suoli delle zone boscate percorsi dal fuoco. In pratica gli unici interventi consentiti dalla norma sono quelli relativi alla realizzazione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia dell'ambiente.

Il provvedimento adottato dal Comune di Roccadaspide, al pari di analoghi interventi di altri comuni, serve a scoraggiare l'azione dei piromani, considerati i principali responsabili dei gravi danni causati dalle fiamme, per i quali il catasto delle aree percorse dal fuoco rende inutilizzabile il terreno eventualmente preso di mira, che così non viene attaccato da menti malate.

*Annarita Salerno*



## Fortunata l'intesa tra BCC di Aquara e la Salernitana



Continua a far registrare generale soddisfazione l'accordo sottoscritto diversi mesi fa tra la Banca di Credito Cooperativo di Aquara e la Salernitana Calcio 1919, valido per il campionato di calcio 2007/2008, grazie al quale la BCC diretta da Antonio Marino è diventata sponsor supporter della squadra granata, in corsa per la serie B. Una scelta che si è rivelata un'ottima intuizione per l'istituto bancario della Valle del Calore, la cui visibilità, già di suo rilevante grazie al coraggio quotidiano risposto nelle proprie azioni, ha subito un ulteriore incremento. Grazie a questa ottima scelta, che lo stesso Marino definì al tempo una sfida e un'avventura, infatti, oggi il nome della BCC di Aquara è presente e quindi visibile a centinaia di spettatori, durante le partite granata attraverso un proprio striscione posto a bordo campo; inoltre è presente con il proprio marchio anche nelle cartelle stampa e sulla home page del sito del salernitana calcio 1919 ([salernitana1919.it](http://salernitana1919.it)), ed anche durante le interviste di fine partita, dietro le persone intervistate compare il pannello pubblicitario della banca. La sponsorizzazione prevede inoltre che la banca abbia un certo numero di abbonamenti gratis da distribuire ai propri amici. Infine la sponsorizzazione comprende il diritto di sponsorizzare il prossimo campionato, se la squadra riuscirà ad andare in serie B.

Insomma notevolissimi vantaggi di cui la banca si dice fiera, nonostante qualcuno voglia insinuare che l'operazione ha avuto un costo oneroso. La somma investita per un'operazione di così notevole rilievo è di soli 50mila euro, di cui 25mila sono stati già conferiti alla firma del contratto, che



butta sul ridere il direttore della BCC di Aquara, Antonio Marino, ma non nasconde la soddisfazione per i risultati che a distanza di pochi mesi già sono notevoli.

Dal canto suo Antonio Lombardi, Presidente della Salernitana Calcio 1919, ribadisce quanto affermò all'indomani della sottoscrizione dell'accordo: "E' un'intesa importante, in quanto la BCC di Aquara, che è una realtà diventata negli anni il punto di riferimento per l'imprenditoria del territorio provinciale, ha deciso di essere vicina anche alla squadra del territorio, e, in questo modo, ha deciso di sostenere anche uno sport importante come il calcio: infatti il calcio è in grado di veicolare un messaggio turistico e quindi fungere da strumento di conoscenza e di promozione sul territorio". Riferendosi poi ai risultati della squadra granata, Lombardi continua: "Questo è un buon periodo per la Salernitana, e i risultati raggiunti generano entusiasmo, ma sicuramente grazie a questo accordo il numero di tifosi nella parte di territorio provinciale dove opera la BCC è certamente aumentato". L'auspicio è che la banca sia anche per il prossimo anno sponsor della squadra!

risale allo scorso settembre; 12.500 sono stati elargiti al raggiungimento dei 40 punti in classifica, mentre la restante parte, 1-2,500, saranno consegnati al raggiungimento dei 55 punti in classifica. "Siamo soddisfatti dell'intesa intrapresa con la Salernitana, anche perché le abbiamo portato fortuna visto che è prima in classifica". La

*Annavelia Salerno*



## La lettera

Gentilissimo Direttore, ho letto, anche se con ritardo, il numero di "Voci dal Cilento" di Febbraio e vi ho trovato un articolo sull'ospedale di Roccadaspide, che qualcuno vorrebbe declassare.

Anch'io porto una testimonianza circa l'efficienza di quell'ospedale, in cui sono arrivata, trasportata da un'ambulanza del 118, in seguito ad un infarto.

Sono stata ricoverata, e il giorno dopo operata, nel reparto ortopedia; ancora adesso vengo seguita in questo reparto. Ho trovato subito grandi professionisti e per questo un grazie va al Primario, Dott. Feola, che mi ha operato con il Dott. Caronna, e a tutta l'equipe medica. Ho trovato però anche una grande umanità da parte del personale paramedico, persone che, oltre ad essere preparate e competenti nel loro campo, sanno interagire coi pazienti e con i parenti creando un clima di serenità e di fiducia.

Mai una risposta scortese da parte loro, mai una mancata attenzione alle necessità dei degenti; in una lettera di ringraziamento li avevo definiti "angeli custodi" dei pazienti e sono convinta che sia così.

Se nel numero di febbraio la testimonianza si esprimeva facendo un accenno alle strutture del nord, io che al Nord ho vissuto per 9 anni, posso dire che l'umanità che ho trovato qui, in alcuni reparti del Nord non possono neanche sognarla. Ecco perchè anch'io mi sento di invitare i cittadini a rivalutare questa struttura, senza cercare riparo in zone più lontane perchè ritenute più efficienti.

**Giuseppina Leo**

## Roccadaspide

### Studio di fattibilità per la riqualificazione del Parco Pubblico

Il Parco Pubblico di Roccadaspide cambierà presto volto, grazie all'intervento di riqualificazione che ha promosso il Comune con fondi pari a tre milioni e mezzo di euro, che dovrebbe migliorare le condizioni dell'area e accrescerne la fruibilità. Per questa ragione l'Amministrazione Comunale, retta da Girolamo Auricchio, al fine di migliorare le condizioni e la vivibilità dei cittadini, ha dato mandato all'Ufficio Tecnico Comunale di redigere uno studio di fattibilità per il progetto, che sarà realizzato mediante interventi a totale carico di privati con permuta immobiliare. In tal modo il Parco Pubblico, che si estende per 6000 mq e che è ricco di aree verdi, diventerà un luogo di raccordo sociale, con la creazione di spazi polivalenti sfruttabili dall'intera popolazione: nato con questo scopo negli anni '80, infatti, negli ultimi tempi l'area è stata solo adibita a parcheggio, nonostante la realizzazione di strutture ricreative quali il parco giochi per bambini e il campo da bocce. Grazie all'intervento voluto dal Comune, il Parco Pubblico diventerà nuovamente un'area importante, che si trova in una zona centrale e quindi molto popolata, facilmente raggiungibile a piedi, oltre che dotata di rete idrica, fognante, e pubblica illuminazione.

In virtù di queste caratteristiche, per permettere all'area di diventare il fulcro e il nucleo urbano dell'intera collettività, l'Amministrazione Comunale intende realizzare una serie di opere in cui si recuperino gli spazi liberi senza modificare l'attuale fisionomia. Per questa ragione diverse sono le infrastrutture che si intendono realizzare: una piazza

di 1000 mq, aree verdi per 2000 mq, edifici collettivi polifunzionali per 300 mq, parcheggi per 1000 mq e uffici per 400 mq.

Vq2q2ista l'esiguità di fondi comunali, per la realizzazione dell'intervento si dovranno reperire finanziamenti privati, attraverso la permuta immobiliare, con intervento a totale



carico di capitali privati. Occorrerà, quindi, adottare una variante al vigente Piano Regolatore Generale, per poter modificare l'area, che, sebbene manterrà le sue caratteristiche, da Area Verde Attrezzata dovrà diventare area Verde e Zona per attrezzature Pubbliche e Private.

**Annarita Salerno**

## Ogni giorno su Radio Alfa

### Pomeriggio Insieme

Cari lettori, vi informo che tutti i giorni, dal lunedì al venerdì - dalle 16 alle 19 - su **RADIO ALFA** ho il piacere di condurre **POMERIGGIO INSIEME**, un programma dedicato alla musica ma anche all'informazione, sia quella italiana che estera. Quella locale è curata da Antonella D'Alto e Pino D'Elia. Spazio alle news musicali, con l'ausilio di Cono Mea in regia, ma anche alla cultura, allo spettacolo e agli appuntamenti del territorio compreso tra Salerno, Potenza e la parte più a nord della provincia di Cosenza. Chi volesse dialogare con me, inviare note stampa in merito agli argomenti riportati sopra oppure segnalare un appuntamento, può scrivere un'email all'indirizzo [diretta@radioalfa.com](mailto:diretta@radioalfa.com) oppure a quello della redazione che è [redazione@radioalfa.com](mailto:redazione@radioalfa.com). Il numero telefonico è lo 0975 587003, mentre il 338 1111102 è il numero per le richieste musicali. Per saperne di più sulle frequenze di radio alfa potete consultare il sito [www.radioalfa.fm](http://www.radioalfa.fm).

**ANNAVELIA SALERNO**



## Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa Periodica del Tribunale di Salerno al n. 41/06

Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e Alburni  
Anno II N. 15 - MARZO 2008

Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**  
[direttore@vocidalcilento.it](mailto:direttore@vocidalcilento.it)

Editore: Italo Salerno  
In redazione: Antonella D'Alto, Luca Gargiulo, Annarita Salerno, Carmela Ventre  
Redazione: Via Isca  
84049 Castel San Lorenzo (SA)

Stampa - Grafiche Capozzoli  
Tiratura: 2500 copie

Chiunque volesse può collaborare alla realizzazione di Voci dal Cilento inviando i propri articoli al nostro indirizzo di posta elettronica. Le collaborazioni sono da ritenersi a titolo gratuito. I pezzi devono arrivare in redazione entro e non oltre il 22 di ogni mese.

**AGROPOLI****Un giornale realizzato da studenti arabi e italiani**

Una iniziativa che ha per sfondo temi di forte attualità, come la convivenza delle fedi cristiana e islamica, parte dal Comune di Agropoli. Si tratta di un progetto lanciato dall'associazione agropolese "Incontri Mediterranei" in collaborazione con l'Ambasciata egiziana, e che prevede la creazione di un giornale realizzato interamente da studenti arabi e italiani.

Il progetto è partito lo scorso 7 marzo dall'ambasciata d'Egitto a Roma, dove gli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie di Agropoli hanno incontrato i loro coetanei di fede islamica per la prima "riunione di redazione".

ragazzi, guidati da esperti di comunicazione e mediatori culturali, tra i quali il presidente dell'associazione di "Incontri Mediterranei" Claudio Aprea, si sono confrontati su diversi temi, dal ruolo della donna nella società mediterranea alla pace, dal vivere insieme alle aspirazioni delle nuove generazioni. Il giornale sarà quindi il frutto di uno scambio di idee tra i piccoli giornalisti di fede cristiana e islamica.

L'iniziativa rientra nella rassegna internazionale "Incontri Mediterranei", giunta alla sua undicesima edizione, patrocinata dalla Commissione europea, dall'Ambasciata egiziana di Roma, dalla Provincia di Salerno, dai comuni di Agropoli e Capaccio- Paestum e dal Centro culturale d'Egitto a Roma.

*Antonella D'Atto*

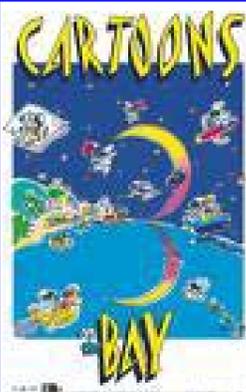
**ALBANELLA****Nuovo viaggio istituzionale a Roma****Meta del viaggio il Vaticano ed i Musei Capitolini**

I precedenti viaggi istituzionali hanno ricevuto numerosissimi consensi dai cittadini di Albanella, tanto che il Comune ha organizzato il 20 febbraio scorso, una visita a Roma, a cui hanno partecipato 150 persone, tra amministratori, rappresentanti delle associazioni locali e cittadini, e che prevedeva la visita alla Città del Vaticano, con l'udienza del papa e la visita ai Musei Capitolini. L'iniziativa si è potuta realizzare dopo che il Sindaco, Giuseppe Capezzuto, ha rivolto formale richiesta al Vaticano, affinché concedesse udienza ai 150 partecipanti. Al viaggio hanno preso parte 10 amministratori e 5 dipendenti comunali, 40 tra studenti e accompagnatori dell'IPC, 65 tra alunni ed accompagnatori dell'Istituto Comprensivo e 30 rappresentanti di diverse associazioni del territorio. Per l'organizzazione del viaggio culturale il Comune si è fatto carico delle spese per il noleggio di 2 autobus, mentre un terzo è stato messo a disposizione gratuitamente dalla ditta Santomauro. A carico del Comune anche le spese di accesso alla città. Non si tratta della prima visita istituzionale: il 31 ottobre del 2006 una delegazione del Comune composta con gli stessi criteri fu ricevuta dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano: in quell'occasione al Capo dello Stato fu fatto dono di un quadro realizzato dall'artista Giancarlo Pignataro, che raffigura



un'interpretazione della Fanciulla Offerente. Il 6 giugno scorso, invece, la meta del viaggio è stata sempre Roma, ma in quell'occasione la delegazione ebbe modo di visitare il Palazzo di Montecitorio, dove fu accolta dal deputato Tino Iannuzzi. Seguì una visita a Villa Torlonia. Dati i consensi registrati, l'Amministrazione Comunale non esisterà ad organizzare un'altra simile esperienza.

*Luca Gargiulo*



## A Salerno Cartoon on the bay

Dal 10 al 13 aprile. 176 programmi in concorso

Torna a Salerno per il 12esimo anno consecutivo "Cartoons on the Bay", la tradizionale vetrina della produzione dell'animazione televisiva dell'anno, promossa dalla Rai e realizzata da Rai Trade e Rai Fiction. L'evento si terrà dal 10 al 13 aprile, e vedrà la partecipazione di 176 programmi in concorso, provenienti da 24 Paesi, non solo europei e statunitensi, ma anche dall'Oriente e in particolare da Cina, Giappone e Corea del Sud. Quest'anno inoltre spicca la

presenza di Lettonia, Malesia, India, Slovenia e Colombia.

Sono 40 le opere candidate ai Pulcinella Awards 2008: 5 per ciascuna delle 8 categorie del Concorso. Ricco il cartellone degli eventi che accompagneranno l'assegnazione dei Pulcinella Awards; ci saranno anteprime di lungometraggi, conferenze, incontri con autori, registi, produttori e responsabili televisivi italiani e stranieri, così come prevede la tradizione del Festival.

Ci saranno personaggi classici come Winnie the Pooh, nella nuova serie My Friends Tigger and Pooh, e personaggi già noti al pubblico televisivo come Pat & Stan, candidati nella sezione Tv Special. Animeranno le giornate del Festival

salernitano anche personaggi nuovi come l'eroina d'ispirazione indiana del pilota di serie Sally Bollywood, e John and Karen, un orso polare e una pinguina protagonisti di uno short che illustra le difficoltà di comunicazione in una relazione sentimentale tra esseri tanto diversi. Molti altri personaggi e storie caratterizzeranno questa 12esima edizione di "Cartoons on the Bay", per la quale gareggeranno 7 programmi italiani, tutti co-prodotti da Rai Fiction: Everybody Loves a Moose, Amita della giungla, Gladiatori, Uffa che pazienza, Il mondo di Stefi, A Bicycle Trip e Acqua in bocca.

*Antonella D'Atto*

**Azienda Agrituristica****Le Dodici Querce**

natura, relax, sapori, tradizioni

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)  
tel e fax 0828 941970 [www.cilento.it/ledodiciquerce](http://www.cilento.it/ledodiciquerce)  
[ledodiciquerce@cilento.it](mailto:ledodiciquerce@cilento.it)



# Dissesti a Sud di Salerno!

di **Annavelia Salerno**



Terra dai paesaggi rurali di indubbio fascino, il Cilento possiede strade e collegamenti degni del suo paesaggio bucolico. Il quadro dei servizi è di quelli poco confortanti, quando si parla dei collegamenti viari in questo territorio: viene facile puntare l'indice contro l'inefficienza istituzionale che mentre alimenta facili quanto insidiosi castelli in aria inneggiando ad improbabili e lontani miraggi di progresso, dimentica o ricopre di disinteresse le vie di comunicazione, che inesorabilmente restano a deteriorarsi, accrescendo le difficoltà dei paesi che vivono nelle aree interne. Non si tratta solo di strade ricoperte di buche, dell'assenza di superstrade, dell'esiguità o addirittura della mancanza di arterie importanti, a lungo promesse, ma in molti casi mai costruite:



si tratta di una vasta parte di territorio salernitano lasciata a sé stessa, in una sorta di isolamento che ne ostacola lo sviluppo, che alimenta pericolosamente il fenomeno dell'abbandono. Le strade non sono certo l'unico strumento in grado di arginare i problemi, anche di altra natura, che

investono le aree interne, ma certamente possono contribuire a migliorare la comunicazione, da sempre sinonimo di crescita per un individuo e per un territorio.

Le strade che attraversano il vastissimo territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, sono spesso costellate di avvallamenti, dossi, buche che rendono disagiata ma anche pericolosa il cammino di chi ogni giorno, le percorre per necessità. E dove esistano tratti di strade fortunatamente scampati all'incuria dell'uomo e alla furia della natura, non è impossibile trovarsi sul cammino qualche mucca sfuggita al pascolo che, vagando qua e là tra distese verdeggianti, decida di affacciarsi sul mondo meno bucolico e più moderno del cemento, con seri rischi di possibili incidenti banali ma non per questo meno pericolosi!

Da Castelvita, paese delle grotte, a Felitto, con le affascinanti gole del fiume Calore, a Roscigno Vecchia, la Pompei del '900 inserita nel novero dei tesori tutelati dall'Unesco: i siti più belli del Parco, se non di tutta la provincia, paradossalmente sono quelli più difficilmente raggiungibili. Lo sanno bene i turisti che per qualche settimana non rinunciano a godersi il paesaggio cilentano, ma che incontrano difficoltà negli spostamenti; ben nota l'assenza di una linea ferroviaria, dal momento che si tratta di un'area per lo più collinare o montana, a cui fanno fronte diverse linee di autobus che però impiegano molto tempo a raggiungere i centri più vivaci della provincia. Troppo, per chi voglia rinunciare alla macchina per spostarsi con i servizi pubblici, per tutelare il proprio veicolo dal rischio di arrearcarvi danno, e risparmiare lo stress che inevitabilmente assale chi percorre queste strade. Strade che peggiorano di giorno in giorno, a causa di un dissesto idrogeologico che boccia inevitabilmente tutti gli interventi "tappabuchi".

Paradossale è anche lo stridente contrasto tra i

grandi disegni di politici alla ricerca del consenso popolare e le più elementari difficoltà che potrebbero essere arginate con interventi decisivi, anche se onerosi. Il viaggio ideale di chi abbia necessità di spostarsi da Sacco, uno dei piccoli comuni dell'alta Valcalore che più di altri salernitani risentono di questo deficit, verso il capoluogo salernitano o, peggio ancora, verso altre zone campane, è una vera e propria odissea della durata minima di due ore: davvero troppo per un comune che dista da Salerno solo



80 km!

Il Cilento è certamente molto altro: considerazioni che possono sembrare pessimistiche, sono invece un obiettivo bilancio di una realtà che la fantasia e la demagogia non possono deformare, ma che certamente l'attaccamento alla propria terra e la volontà di sviluppo da parte di chi la vive quotidianamente possono contribuire senza dubbio a migliorare.

## La Fondovalle Calore: un'utopia che diventa realtà

Uno spiraglio si apre all'orizzonte delle comunità cilentane: sono stati infatti appaltati i lavori per la realizzazione della famigerata Fondovalle Calore, che dovrebbe risolvere buona parte dei problemi di mobilità nel territorio e che prevede la creazione di un collegamento tra la Valle del Calore, gli Alburni e l'alto Cilento, per accorciare le distanze dal Vallo di Diano da un lato, dal versante dell'Alento fino alla costiera cilentana dall'altro. La Fondovalle, i cui lavori saranno terminati tra cinque anni con un finanziamento di oltre 20 milioni, ha una storia di vicissitudini lunga decenni. Una storia che oggi sembra essere giunta ad una svolta significativa che di certo cambierà in meglio le sorti di questa terra già provata da un sistema viario scadente che da sempre fa da ostacolo allo sviluppo. La Fondovalle Calore, insieme al Ponte di Mainardi che dovrebbe costituire il primo tratto, sono opere strategiche e vitali per lo sviluppo economico della Valle del Calore, degli Alburni e del Cilento. Non è stato facile arrivare a questa meta: numerosi gli ostacoli che volta per volta sembravano allontanare il miraggio di una viabilità efficace e sicura, ma che oggi hanno condotto ad una svolta decisiva per il territorio, in grado di fare da apripista ad ulteriori traguardi relativi alla viabilità e, di conseguenza, alla vivibilità del territorio.

## Piccoli interventi per il miglioramento

Nascerà una nuova strada in grado di limitare i problemi di traffico nel comune più grande della Valle del Calore, Roccadaspide. La nuova arteria collegherà direttamente la ex SS 166, in località Cesine, con la ex SS 488, nell'area di Sant'Antonio, come voluto dall'Amministrazione Comunale, che, vigile sui problemi di viabilità che riguardano l'intera Valle del Calore, intende migliorare la circolazione stradale evitando i frequenti ingorghi che si verificano soprattutto nelle ore di punta. Roccadaspide quindi appare spesso congestionata, nonostante l'apertura della circumvallazione, risalente a qualche anno fa, che oggi consente di oltrepassare il centro abitato senza restare imbottigliati nel traffico, e che vieta il passaggio nel comune roccchese ai camion, principali cause di blocchi e lunghe code. La ex SS 488 che parte da Controne, ora di competenza provinciale, attraversa il comune di Roccadaspide per circa due km con una larghezza che varia dai 2,50 ai 3 metri. Pertanto questo tratto di strada è di difficile manutenzione e di altrettanto complicato adeguamento al Codice della Strada; inoltre è delimitato da abitazioni private, quindi risulta pericoloso per i pedoni che vi transitano; infine essendo di limitate dimensioni, una parte della carreggiata viene adibita a parcheggio dai residenti del posto, data la mancanza di aree di sosta. Sul fronte del miglioramento dei servizi, infine, il Comune di Roccadaspide a breve promuoverà i lavori di sistemazione della strada che collega il territorio di Capaccio con la stessa Roccadaspide, e che consente di evitare un tratto di strada più esteso, caratterizzato da numerosi tornanti e da un manto stradale troppo spesso causa di incidenti stradali.

mediatelecom

PUBBLICITA' & TELECOMUNICAZIONI

Tel. 0975 587125

Numero Verde  
800-252407

Radio  
**ALFA**

**RADIO  
CUORE**  
SALERNO FM 94.90

**GENERATION**  
YOUR FRESH MUSIC  
www.newgeneration.fm

## Una mela al giorno nelle scuole per ridurre i rischi

Il vecchio detto "una mela al giorno toglie il medico di torno", sembra avere radici fondate. È stata infatti realizzata una iniziativa dedicata ai bambini e che coinvolgerà anche le scuole primarie di Salerno, che si basa proprio sul principio in base al quale sarebbe preferibile consumare una mela durante la merenda a scuola per tenere lontane le malattie, tumori compresi. L'iniziativa, denominata "Una mela al giorno...il piacere che fa star bene", è promossa dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori e prevede che agli studenti vengano consegnate delle mele confezionate, insieme ad un opuscolo informativo sull'importanza di seguire una corretta alimentazione, con un approfondimento sulle proprietà organolettiche della mela e delle sue tante varietà. I più importanti oncologi internazionali hanno, infatti, dimostrato che per chi mangia una o più mele al giorno si riduce il rischio di ammalarsi di tumore, molto di più che per chi non le mangia. Oltre all'attività anti-tumorale il consumo di mele riduce l'ipertensione, i danni da diabete, le patologie dentarie e l'invecchiamento cutaneo. L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio dei ministeri della Salute, delle Politiche agricole, alimentari e forestali e della Pubblica Istruzione.

Antonella D'Atto

## Voci dal Cilento

Per le notizie di cronaca, cultura ed attualità da Salerno e provincia, con particolare riguardo per il Cilento, visitate il nostro portale [www.vocidalcilento.it](http://www.vocidalcilento.it). Troverete aggiornamenti quotidiani su quanto accade nel salernitano, i numeri del nostro mensile cartaceo e le videonotizie, per offrire un altro modo per leggere il Cilento attraverso l'informazione. Se volete ricevere ogni mese Voci dal Cilento direttamente a casa vostra, inviate un'e-mail all'indirizzo [direttore@vocidalcilento.it](mailto:direttore@vocidalcilento.it) e vi daremo spiegazioni sul servizio e sulle modalità di pagamento.

A cura di Carmela Ventre

## Diario di viaggio... SACCO

Sacco, piccolo centro del Cilento interno con alle spalle una storia millenaria, è oggi una realtà vivace e ricca di risorse storiche, ambientali, culturali e tradizionali.

Si presenta suddivisa in due nuclei urbanistici: Sacco vecchia e Sacco centro che riassumono circa tre millenni di storia.

I reperti archeologici ed urbanistici di Sacco Vecchia risalgono, infatti, alla tarda età del bronzo ossia al 1000 a.C. Si tratta di frammenti di vasellame e resti murali delle antiche capanne, ben 60, che nella struttura architettonica ricordano le capanne ritrovate sul colle Palatino oppure a Villanova, luoghi dove si sono sviluppate le più antiche civiltà italiche.



Nei pressi delle capanne è possibile osservare i resti del castello fatto costruire dal duca Zotone di Benevento intorno al 600 dopo Cristo. Dell'edificio originario che si estendeva per ben 3000 mq sono pervenuti fino a noi solo i resti delle mura perimetrali, la torre a struttura quadrata con le mura merlate di arte longobarda e medievale e l'ingresso con il ponte levatoio. In questo castello, edificato per costruito per contrastare i bizantini arroccati oltre la cordigliera del Cervati, il duca rinchiuso la moglie Saccia da cui deriva il nome del paese.

A fondare Sacco Vecchio pare siano stati gli Enotri, "abitanti della terra del vino", antica popolazione italica diffusa nell'area cilentana che nel 700 a.C. si fuse con i Lucani. A questo periodo risale la necropoli nelle valli della Tim-

pe dove è possibile, ancora oggi, osservare i resti delle tombe a cassettoni rivestite di lastre di terracotta e coperte da embrici.

Nel 500 dopo Cristo arrivarono a Sacco i monaci Basiliiani che trasformarono le grotte nei pressi di Sacco Vecchio in eremi per la preghiera ed introdussero numerosi miglioramenti in agricoltura, in particolare la coltivazione dell'ulivo, di cui ancora oggi sopravvivono degli esemplari millenari.

Nel 900 dopo Cristo l'antica Sacco fu abbandonata per rinascere, dove sorge attualmente, con la volontà di ampliare gli spazi abitativi della popolazione, come appare evidente esaminando la pianta della parte più antica del paese.

La struttura urbanistica del moderno centro abitato, accuratamente progettata fin dalla sua edificazione, è ricca di elementi architettonici senza uguali. Chiese, antiche porte d'accesso, piazze, strade e palazzi gentilizi realizzati secondo i dettami dell'arte longobardo-medievale e barocca affascinano il visitatore che rimane stupito ad osservare ogni particolare.

Metete da non perdere durante la visita sono la Chiesa di San Silvestro papa, la più grande della diocesi di Vallo della Lucania. Edificata nel 1759 sulla chiesa originaria costruita nel 900 d.C. è in stile tardo barocco e custodisce uno splendido coro ligneo, tre meravigliosi portali d'ingresso di fattura baroccorinascimentale e l'antico campanile di fattura longobarda.

La Chiesa di Sant'Antonio, attualmente in restauro, conserva una croce del 1601, ed il campanile dell'undicesimo secolo. Da non perdere poi la Chiesa di San Nicola di Mira, una delle più antiche chiese italiane, del 600 d. C., in stile proto-romanico e i numerosi palazzi che abbelliscono il centro storico. Di pregevole fattura risultano il Palazzo ducale di Giannantonio Capece, il palazzo detto il Convento con i due ingressi monumentali, il palazzo Troiano, il

palazzo di Girolamo Gatta ed il palazzo della



famiglia Arcaro.

Tappa d'obbligo al Museo "dell'arte artigiana originale e della storia", fondato dal maestro ebanista Francesco Coccaro nel 1986. Si tratta di una raccolta di opere in legno, realizzate dal fondatore che riproducono i vari momenti della vita quotidiana, episodi della bibbia, scoperte scientifiche, elementi favolistici o mitologici.

Ospitalità

Ristorante, pub, pizzeria Le Scintille, Via Trinità Sacco.

Come arrivare

In auto

Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, con uscita al casello di Atena Lucana. In alternativa, il Comune è raggiungibile in auto mediante la nazionale Strada Statale n.166, al bivio di Corleto Monforte.

In treno

La stazione ferroviaria più vicina è quella di Polla. Inoltre, Sacco è raggiungibile anche mediante autobus di autolinee pubbliche sulla linea Salerno-Napoli-Sala Consilina-Polla

In aereo.

L'aeroporto più vicino è Napoli-Capodichino.

Informazioni tratte da: <http://www.comune.sacco.sa.it/> Foto://[www.ecoturismocmcalore.it/](http://www.ecoturismocmcalore.it/)

LIBRI... CHE PASSIONE *di Carmela Ventre*

## Siddharta

Hermann Hesse è da sempre riconosciuto come un grande della letteratura mondiale che ha saputo affrontare, con grande maestria, temi da sempre nel cuore degli uomini. I suoi personaggi sono dei "cercatori", individui che non si accontentano di fermarsi alla superficie delle cose ma vogliono, interrogandosi, capire se stessi, il mondo e come queste due entità interagiscono.

In Siddharta tale Ricerca raggiunge livelli altissimi, attraverso la puntuale analisi delle umane contraddizioni, che divengono per il lettore ottimi spunti di riflessione, Hesse dipana il filo di una ricerca senza fine fra luoghi, paesaggi, personaggi con una scansione temporale che appare irrealista, favolistica.

Tutto ha inizio nella fiabesca India del VI secolo avanti Cristo quando Siddharta, figlio di un potente bramino, finalmente consapevole che la vita è molto di più di quanto ha visto fino a quel momento, sce-

glie di non accettare più la dottrina ufficiale, perché incapace soddisfare i suoi interrogativi e abbandona la sua dimora per scoprire il mondo che si cela oltre le mura di palazzo.

Inizia così il suo viaggio alla scoperta della vera vita passando dalla ricerca del misticismo all'abbandono delle passioni, dalla fatica della meditazione alle preoccupazioni degli affari.

Accompagnato in un primo momento dall'amico Govinda e poi accomunando il suo destino con Kamala, una famosa cortigiana dalla quale deciderà di apprendere l'amore fino

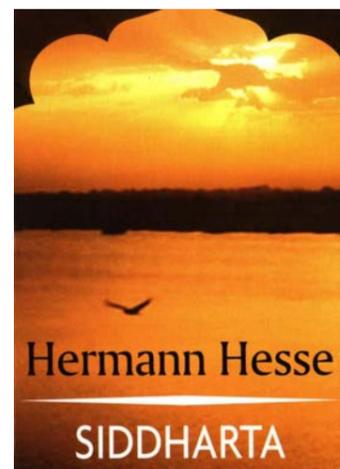
a quando, disgustato di quello che è diventato, sprofonderà in una profonda crisi e riprenderà la ricerca che lo porterà alla più elevata spiritualità, l'unica strada per annullare il dolore e raggiungere la pace assoluta del Nirvana, grazie al vecchio barcaiolo Vasudeva. Sarà lui a mostrargli la strada verso l'illuminazione, a piantare il seme che germogliando permetterà a Sid-

dharta di trovare le risposte a tutte le sue domande.

Si tratta di un libro senza tempo dallo stile più prossimo al poema che al romanzo, ma non stupisce considerato il messaggio che l'autore desidera condividere con il lettore: bisogna vivere al massimo tutte le esperienze della vita che siano dolorose, gioiose, trasgressive non ha importanza la cosa fondamentale è vivere ogni sfumatura di questa straordinaria avventura che è la vita per raggiungere l'illuminazione sul senso dell'esistenza.

Esattamente come fa il protagonista che abbandona tutto pur di appagare la propria sete di vita, non vivendo ai margini e allontanandosi così dalle esperienze ma immergendosi completamente in ogni credo, in ogni dolore, ogni gioia, ogni attività, ogni piacere, insomma in tutto quello che vita.

Siddharta  
Autore Hermann  
Hess  
Adelphi Edizioni  
s.p.a. 191 pag



## SOCIETA' DI SERVIZI ALLE IMPRESE

ASSISTENZA  
CONSULENZA  
FORMAZIONE  
PROGETTAZIONE  
PROMOZIONE



OFFERTA  
REALIZZAZIONE  
SITI WEB

Registrazione dominio, Spazio web e creazione e-mail personali.  
Grafica WEB personalizzata e sei pagine web in HTML.  
Statistiche visite.  
Traduzione in lingua inglese.



PRIMO SUI  
MOTORI DI  
RICERCA?

Realizza la tua campagna marketing per essere presente sui principali motori di ricerca da Google a Yahoo ad MSN.

**Richiedi un preventivo...**

**ISCRIVITI  
ALLA NEWSLETTER SUI CONCORSI PUBBLICI  
A SOLI € 7,50 AL MESE PER ESSERE SEMPRE "AGGIORNATO"**

PER ADERIRE ALLE NOSTRE OFFERTE VISITA IL SITO [WWW.DISTASI.NET](http://WWW.DISTASI.NET)

Sede operativa: Via P. Carafa, 11 - 84049 Castel San Lorenzo (SA) - Tel./Fax **0828.946812** - [info@distasi.net](mailto:info@distasi.net)



Via Irno, Loc. Sardone · lotto 15/17  
(Z.I.) 84098 Pontecagnano Faiano (SA)  
tel. 089.38.26.47 · fax 089.38.56.035  
www.grafichecapozzoli.it · info@grafichecapozzoli.it

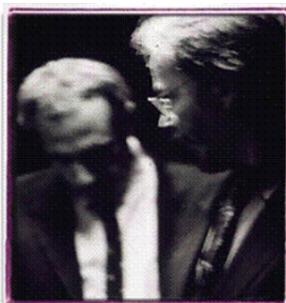


Questa l'ho già sentita... a cura di Alberto Polito

<http://albertopolito.spazioblog.it>

## The steely dan: two against nature

(prima parte)



Gli **Steely Dan**, gruppo musicale americano, noto soprattutto per l'inconfondibile e inclassificabile stile musicale e sonoro derivante dalla fusione di jazz, rock, funk, centrato sul nucleo storico composto dal duo Walter Becker (chitarra e basso) e Donald Fagen (voce e tastiere). I due si

incontrarono nel 1967 al Bard College di Annadaleon-Hudson, New York e subito cominciarono a suonare nei gruppi locali.

Non ebbero molto successo all'inizio, ma le cose cambiarono quando incontrarono Gary Katz il quale, appena divenuto produttore dell'etichetta ABC Records, li assunse come autori e li portò con sé a Los Angeles. (Katz produrrà tutti gli album degli Steely Dan negli anni 70).

Il loro primo album, *Can't Buy A Thrill* del 1972 contiene i due successi *Do It Again* e *Reelin' In The Years*. Durante il tour David Palmer cantò anche le canzoni che nell'album erano cantate da Donald Fagen, ma fu subito evidente che l'impatto non era lo stesso. L'aggiunta di Palmer come seconda voce era dovuta a due motivi: in primis, la voce di Fagen non era ritenuta abbastanza commerciale, in secondo luogo aveva

paura di cantare in pubblico ed era già capitato che fosse rimasto senza voce davanti ad una platea. In seguito divenne evidente che solo la sua voce era adatta a quel tipo di canzoni e quindi Fagen, convinto dal produttore e dal partner Becker, divenne il cantante unico della band. Durante il tour tra il secondo ed il terzo album, gli Steely Dan reclutarono Jeff Porcaro (futuro batterista dei Toto e prestigioso *session men*) e Michael McDonald (futuro cantante e tastierista dei Doobie Brothers). In *Aja* del 1977 Fagen e Becker confermarono la loro fama di autori sofisticati e di perfezionisti del lavoro in studio e delle fasi di registrazione. *Aja* è un album con sonorità sofisticate ed un'atmosfera jazz. In assoluto il mio preferito del gruppo. Compagno in esso alcuni jazzisti affermati come Larry Carlton, Steve Gadd e Wayne Shorter. Oltre ad essere uno degli album meglio suonati e registrati del periodo (Al Schmitt, Bill Schnee, Elliot Scheiner e Roger Nichols si aggiudicano un Grammy Award per l'album meglio registrato del 1977), fu anche uno dei primi dischi americani a ricevere la certificazione del disco di platino per aver venduto oltre il milione di copie. Subito dopo la pubblicazione del loro sesto album, venne chiesto a Becker e Fagen di scrivere una canzone per il film *FM*. Il film fu un mezzo flop, ma la canzone omonima diventò subito un classico nel repertorio della band ed ottenne anche un discreto successo negli Stati Uniti e in Inghilterra. Finito di registrare nel 1978, *Gaucho* uscì dopo due anni, nel 1980, a causa di problemi burocratici con le etichette discografiche: La ABC Records infatti era

stata acquistata dalla MCA Records che rivendicava il diritto di pubblicare l'album nonostante il fatto che Becker e Fagen avessero deciso di passare alla Warner Music Group.

Oltre a questi problemi la genesi del disco fu funestata da altri tragici e spiacevoli episodi. La fidanzata di Walter Becker venne ritrovata morta per overdose nel loro appartamento e il musicista venne incriminato di concorso in omicidio. Anche se in seguito fu scagionato, Becker rimase molto scosso dalla vicenda e dalla cattiva pubblicità ottenuta sulla stampa. Inoltre lui stesso aveva da tempo problemi di dipendenza dalla droga. Qualche tempo dopo anche fu investito da un taxi a Manhattan procurandosi seri danni ad una gamba. Durante la produzione del disco, un giovane assistente di studio cancellò poi, inavvertitamente, la prima canzone registrata per *Gaucho*. Il brano si intitolava *The Second Arrangement* e Fagen e Becker non la registrarono mai più perché ritenevano la cosa troppo laboriosa. Infine, il pianista jazz Keith Jarrett accusò il gruppo di essersi ispirato troppo alla sua *Long As You Know You're Living Yours* per la canzone *Gaucho*. Jarrett venne dichiarato coautore del brano vincendo la causa legale intentata; qualche tempo dopo Fagen ammise che il pezzo di Jarrett gli piaceva molto e che ne era stato fortemente influenzato durante la scrittura di *Gaucho*.

(continua sul prossimo numero).



# Aquara

*Da 30 anni  
vicina alla sua gente.*

SEDE: Aquara, Corso Garibaldi, 5 · Tel. 0828 962755

PUNTI OPERATIVI IN: Aquara, Castel San Lorenzo, Roccadaspide, Oliveto Citra, Eboli, Capaccio, Castelcivita, Felitto, Giungano